



A.G.S.I. ASSOCIAZIONE GESTORI SCOMMESSE ITALIA

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PALAZZO CHIGI
ROMA,
presidente@pec.governo.it

AL MINISTERO DELLA SALUTE
in persona del Ministro p.t.,
seggen@postacert.sanita.it

AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
in persona del Ministro p.t.
mef@pec.mef.gov.it

AL PRESIDENTE DELLA CAMERA
All'On. Roberto Fico
camera_protcentrale@certcamera.it

AL PRESIDENTE DEL SENATO
All'On Maria Elisabetta Alberti Casellati
amministrazione@pec.senato.it

a tutti i Presidenti dei Gruppi Parlamentari di Camera e Senato

L'Associazione Gestori Scimmesse Italia (C.F. 95191350636) in persona del Presidente e legale rapp.te p.t. Pasquale Chiacchio (C.F. CHCPQL56M13B759I), con sede in Cardito al Viale I Maggio, angolo Via Murillo Di Petti (80124 NA), rappresentante i Gestori dei Negozi di raccolta delle Scimmesse sugli eventi Ippici e Sportivi ed altri Giochi Pubblici autorizzati dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Stato,

PREMESSO CHE

- con vari decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri sono state varate "misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- per l'effetto è stato decretato il divieto di ogni attività nei locali adibiti a "sala scommesse" lasciando migliaia di operatori senza lavoro ed in gravi difficoltà economiche;
- l'attività di raccolta delle scommesse si svolge mediante filiera (con al centro SOGEI ed ADM-Agenzia Dogane Monopoli) composta da Concessionari e dai Gestori, tutti soggetti imprenditoriali distinti;
- i Gestori, incaricati della raccolta sul territorio con propria organizzazione imprenditoriale, sono i produttori della intera ricchezza del comparto;
- il blocco delle attività, così come imposto dal decreto, ha lasciato solo, la possibilità della raccolta del gioco "on line" mediante il c.d. "Smart Working";
- che le MISURE ADOTTATE dal Governo sono assolutamente inadeguate per la salvaguardia di questa importante categoria imprenditoriale, che GARANTISCE elevati livelli occupazionali ed è fonte di imponenti risorse per le Entrate dello Stato;
- che per affrontare l'inizio dell'attività, COVID-19 FASE-2 e istituire un percorso verso una graduale ripresa



del settore con la speranza di un riavvio economico di tutta la filiera;

SI CHIEDONO I SEGUENTI PROVVEDIMENTI A SOSTEGNO DELLA CATEGORIA CON EFFETTO PER L'INTERA DURATA DELL'EMERGENZA DA COVID-19 FASE-2:

1. tutti i termini di versamento del Preu e Imposta Unica attualmente sospesi con DPCM, differirli con rate e date da concordare a partire dal gennaio 2021.;
2. un contributo a fondo perduto, a sostegno dei costi per i canoni di affitto, forniture elettriche, telefoniche, ecc, in riferimento agli immobili per lo svolgimento dell'attività delle sale scommesse. Tale contributo è indispensabile per la conservazione in efficienza dei negozi per tutto il periodo dell'emergenza sanitaria COVID-19 FASE-2, così come imposto dallo Stato Italiano;
3. cassa Integrazione guadagni al personale dipendente per riduzioni totali e parziali dell'orario di lavoro per i periodi fino al 30 giugno 2021;
4. credito d'imposta o contributo a fondo perduto per incentivare ogni singola azienda, nell'innovazione tecnologica, negli adeguamenti sanitari imposti dai protocolli di sicurezza, nell'acquisto di tutto il materiale per il mantenimento della distanza sociale e strumenti di sanificazione dei locali e dell'aria fino al 30 giugno 2021;
5. rimodulazione in diminuzione del 50% delle aliquote di Imposta Unica e Preu per la raccolta delle scommesse ippiche e sportive, virtuali e AWP/VLT per tutto il periodo della FASE-2;
6. detraibilità al 100% dell'IVA su tutti gli acquisti effettuati sino al 30 giugno 2021.
7. utilizzo voucher lavoro libero, con abbattimento degli oneri previdenziali che gravano sul salario lordo delle collaborazioni relative al lavoro occasionale di tipo accessorio;
8. definizione agevolata di tutti i contenziosi ed accertamenti relativi all'Erario, Agenzia delle Entrate ed Enti previdenziali, in essere, fino al 31 dicembre 2020;
9. esigere dal sistema bancario la concessione del credito alle aziende dell'attività di raccolta delle scommesse, senza alcuna preclusione dovuta alla tipologia dell'attività stessa.

Se non venissero considerate in tempi brevissimi queste proposte, il sistema delle agenzie scommesse 'retail' non avrà futuro e saremo costretti alla chiusura delle attività con gravi ripercussioni alle famiglie dell'intero comparto per la perdita di migliaia posti di lavoro!!!!!!!

In attesa di riscontro, restando a disposizione per incontro e approfondimenti, si porgono cordiali saluti.

Cardito, 23 aprile '20

Associazione Gestori Scommesse Italia
in persona del Presidente e legale rapp.te p.
Pasquale Chiacchio